

LEGA CALCIO

Matarrese dà il via alle manovre

MILANO Scosse di assestamento. Dopo il terremoto della mancata elezione del presidente della Lega calcio (e della clamorosa sconfitta di Carraro), adesso si cerca di ricomporre i contrasti. Antonio Matarrese, dopo aver definito come «delle temporanee incomprensioni» il feroce scambio di battute avvenuto tra lui e l'amministratore delegato juventino Giraud, dice che ci «sarà sicuramente occasione per un'amichevole chiarimento. Chi sostiene che io sia antijuventino, dice una colossale sciocchezza. Come può il vicepresidente dell'Uefa e della Fifa essere contro una delle bandiere del calcio italiano? Ora dobbiamo calmarci e metterci davanti a un tavolo per trovare un accordo, altrimenti continueremo a discutere fino alla notte della vigilia».

Anche Adriano Galliani, presidente pro tempore, interviene: «Non ho mai nascosto che avrei votato Carraro. Confermo d'averlo votato e confermo la mia delusione per il risultato. Sono molto dispiaciuto d'aver letto sui giornali accuse di tradimenti o di mancanza di lealtà. Tra il Milan e la Juventus non esiste alcuna frizione, anzi c'è una sintonia assoluta. Prima della votazione c'erano 11 o 12 persone che si dicevano disposte a votare Carraro. Poi siamo rimasti in cinque». Giuseppe Gazzoni, la grande sorpresa delle elezioni, conferma di restare in corsa. «Non voglio diventare un piazzista, non ho tele da tessere. Fare un passo indietro sarebbe un tradimento. Prima rappresentavo solo le mie idee, ora con me ci sono 15 società, molare significherebbe scarso senso di responsabilità».

LA POLEMICA

Mercato lungo Lippi e Cagni sono contrari

Mercato lungo (si può cambiare squadra fino al 31 gennaio, stessa data limite per gli stranieri): innovazione giusta o sbagliata? L'argomento è d'attualità: negli ultimi giorni molti giocatori hanno cambiato casacca e qualcuno comincia così a criticare questo calcio modello stazione ferroviaria: gente che va, gente che viene. Dice Marcello Lippi, allenatore della Juventus: «All'inizio ero favorevole al mercato lungo, ma poi ho cambiato idea. Ho il forte dubbio che penalizzi l'allenatore, che ha impostato un certo lavoro e rischia di cambiarlo continuamente. Il problema è che oggi il calciatore ha la pulce nell'orecchio di un ingaggio migliore di quello che ha e viene attratto e disturbato da continue offerte». Gigi Cagni, allenatore del Verona, concorda: «Non siamo pronti per una novità come questa. È una regola destabilizzante». Renzo Ulivieri, tecnico del Bologna, parla di campionati falsati: «La bellezza del calcio era quella che una piccola squadra poteva azzeccare il mercato e vincere lo scudetto. Questa regola permette ai ricchi di correre ai ripari. No, così non va». Contrario anche il presidente del Cagliari, Cellino: «Non ci si capisce più niente, meglio tornare al passato».

Meno drastico Carlo Ancelotti, tecnico del Parma: «La regola non facilita il nostro lavoro, ma bisogna sapersi adattare. Forse, però, bisognerebbe chiudere il mercato un mese prima, il 31 dicembre. Favorevole, invece, Francesco Guidolin, allenatore del Vicenza: «Non mi pare una regola sbagliata. Il mercato lungo consente a qualsiasi società di poter intervenire, anche per ovviare a infortuni o carenze tecniche».



Ottavio Bianchi dirigente del Napoli

Riccardo Musacchio

L'INTERVISTA. Alla vigilia della gara con l'Inter, parla Ottavio Bianchi

«Baggio, Napoli fa per te»

Napoli-Inter: padroni di casa senza Milanese e con Beto, Inter priva di Zamorano ed Ince. Il Napoli ha chiesto alla Lega di osservare un minuto di raccoglimento per commemorare le vittime della frana sulla statale sorrentina.

Mai più? In Italia sì, forse all'estero... o forse no, vede, non ho più l'entusiasmo di un tempo e sa perché? Perché oggi per allenare non basta più il lavoro sul campo. Occorrono diplomazia, disponibilità con i media, sorrisi e una gran voglia di apparire e io per questa roba non sono tagliato.

Ha indovinato per la seconda volta l'allenatore giusto: prima Lippi, ora Simoni... Che vuole, forse qualcosa di calcio capisco anche io. Nell'era del business, delle sinergie, il Napoli ha scelto un'altra strada: avete diminuito i prezzi dei biglietti, state rilanciando il vivaio e avete una delle squadre più giovani del campionato...

STEFANO BOLDRINI

«Scommettiamo che la prima domanda riguarda Baggio?». Sorride, Ottavio Bianchi, direttore tecnico del Napoli, al millesimo ritorno nella città dei miracoli (ci ha fatto tutto: il giocatore, il giocatore-sindacalista, l'allenatore, il direttore generale, il consulente, l'ambasciatore, manca solo la presidenza) e intanto ha vinto la scommessa: caffè pagato.

Già: quando arriva Baggio? Ecco, precisiamo. Io non ho detto che acquisteremo Baggio. Ho fatto un altro discorso: Napoli è la città ideale per rilanciare un calciatore come Baggio. Da queste parti hanno giocato fior di campioni: Sallustro, Jeppson, Sivori, Altafini, Maradona. Si sono trovati benissimo perché Napoli ti dà entusiasmo, ti dà un pubblico da ottantamila spettatori, ti dà il calore di chi è dalla tua parte chiedendo poco in cambio, ovvero l'attaccamento alla maglia.

Bianchi, lei al Corriere dello Sport ha detto qualcosa in più: ha detto che Baggio è stato contattato... Le rispondo così: non esiste nessuna

trattativa. Ma intanto Baggio da Milano fa sapere che gradisce molto la stima del Napoli e di Ottavio Bianchi... Ripeto: Napoli è il teatro giusto per un talento come Baggio. Ma ora basta parlare di Baggio.

Beh, allora parliamo di Ortega, uno dei migliori talenti argentini: in Sudamerica si dice che il Napoli vorrebbe acquistarlo... In Sudamerica il Napoli gode di grande prestigio e quando i procuratori cercano di piazzare un giocatore o di pubblicizzarlo, facendo il nome del Napoli vanno sul sicuro. In Brasile i giornali hanno anche scritto che Leandro, centrocampista del Palmeiras, è già nostro. Un'altra balla. Ma ora basta con il calcio-mercato.

Bene, passiamo all'Inter, il vostro avversario di oggi... Ecco, lasciamo stare anche l'Inter.

Beh almeno ci dica che cosa le hanno lasciato in eredità i quindici mesi vissuti all'Inter... La convinzione che non devo più fare l'allenatore.

Seconda esperienza da dirigente e per la seconda volta, come tre anni fa nella stagione con Lippi in panchina, pare che abbia azzeccato tutto... Piano con i sogni. Non siamo neppure a metà cammino.

Anche un posticino in Coppa Uefa è un sogno? Ora è il momento di tenere i piedi a terra. Sono soddisfatto del gruppo, della loro dedizione, del loro impegno. Ma c'è ancora molta strada di fronte a noi.

L'Inghilterra è la nuova terra promessa del calcio. Prossima tappa? La Spagna. Il business porterà laggiù. E io capisco i giocatori: il cuore va dove lo stipendio è alto.

Com'è la Napoli del sindaco Bassolino? Sono cambiate, in meglio, molte cose. Bassolino, cosa rara in un politico, è uomo che cerca di mantenere le promesse.

Calcio, serie C/1 La Lodigiani umilia 5-1 il Savoia

Nell'anticipo della 17a giornata del campionato di C/1, girone B, la Lodigiani ha superato 5-1 il Savoia.

Calcio under 20 Disfatta azzurra in Uruguay

Si è chiuso con una batosta il tour sudamericano di amichevoli della nazionale italiana under 20 di calcio. Gli azzurri sono stati battuti 6-0 dagli uruguayani che già mercoledì li avevano sconfitti 2-1.

Calcio femminile Sette gol in 90' per la Morace

È il nuovo record assoluto di gol segnati in una stessa partita nel calcio professionistico italiano: Carolina Morace ha segnato ieri pomeriggio allo stadio Braglia di Modena sette gol, uno dei quali su rigore, nella partita vinta 10-0 dalla sua squadra, il Modena capolistina, sul fanalino di coda Calendasco.

Brasile, tre club rinunciano al torneo "carioca"

Botafogo, Flamengo e Fluminense non prenderanno parte al Campionato Carioca di calcio perché ritengono che il torneo sia stato male organizzato. La Confederazione brasiliana di calcio potrebbe retrocedere le squadre "ribelli" in seconda divisione.

Tennis A Sydney vincono Hingis e Henman

L'inglese Tim Henman, numero 24 dell'Atp, ha vinto il torneo di Sydney battendo in finale lo spagnolo Carlos Moya 6-3 6-1. Il titolo femminile è andato alla svizzera Hingis, 6-1 5-7 6-1 alla Capriati.

Chang batte Pete Sampras Ma è un'esibizione

Lo statunitense Michael Chang, numero due del mondo ha vinto il torneo esibizione di tennis "Colonial Classic" battendo in finale Pete Sampras 4-6 6-4 6-2.

Germania, vola il Bayern anche nel calcio a cinque

A Berlino la squadra di Trapattoni ha battuto 5-2 il Werder Brema in un torneo di calcio a cinque.

Mercato, Festa da domani sarà a Middlesbrough

Sciogliendo gli ultimi dubbi Gianluca Festa sarà domani a Middlesbrough per firmare il contratto che lo legherà alla società inglese in cui gioca già Ravanelli. Per la cessione del difensore all'Inter andranno circa 7 miliardi di lire, mentre Festa incasserà un miliardo e 450 milioni di lire a stagione.

LOTTO ENALOTTO 112 122 1X1 X1X LE QUOTE: ai 12 L. 65.512.300 agli 11 L. 2.396.800 ai 10 L. 209.500

LE FORZE IN CAMPO - ORE 14.30 -

Table with columns for teams and dates: BOLOGNA-PARMA, ATALANTA-REGGIANA, CAGLIARI-MILAN, FIORENTINA-SAMPDORIA, INTER-BOLOGNA, LAZIO-JUVENTUS, PARMA-TACCHINA H., PERUGIA-PIACENZA, UDINESE-ROMA, VICENZA-NAPOLI

Table with columns for teams and players: BOLOGNA-PARMA (Antonioli, Buffon, Cardone, Mussi, Torrisi, Thuram, De Marchi, Cannavaro, Tarozzi, Benarrivo, Lucchi, Biaz, Paramatti, Ze' Maria, Seno, Bravo, Marocchi, Baggio, Scapolo, Crippa, Fontolan, Strada, Kolyanov, Stanic), ATALANTA-REGGIANA (Peruzzi, Pinato, Pessotto, Carrera, Porrini, Rustico, Ferrara, Sottill, Dimas, Bicara, Di Livio, Sgro, Deschamps, Mirkovic, Jugovic, Gallo, Del Piero, Lentini, Thern, Allegri, Boksic, Inzaghi, Padovano, Morfeo), ARBITRO: Messina di Bergamo

Table with columns for teams and players: JUVENTUS-ATALANTA (Peruzzi, Pinato, Pessotto, Carrera, Porrini, Rustico, Ferrara, Sottill, Dimas, Bicara, Di Livio, Sgro, Deschamps, Mirkovic, Jugovic, Gallo, Del Piero, Lentini, Thern, Allegri, Boksic, Inzaghi, Padovano, Morfeo), MILAN-VICENZA (Rossi, Mondini, Raiziger, Sartor, Desailly, Belotti, Baresi, Lopez, Coco, Beghetto, Crasson, Angioma, Cruz, Otero, Fressi, Albertini, Muzzi, Di Carlo, Viviani, Ambrosini, Muzzi, Boban, Malmi, Savicevic, Sanna, Simone, Murgita), ARBITRO: Rodomonti di Teramo

Table with columns for teams and players: NAPOLI-INTER (Tagliataela, Pagliuca, Baldini, Zanetti, Colonnese, Galante, Ayala, Paganin, Crasson, Angioma, Cruz, Fressi, Turrini, Sforza, Boghossian, Winter, Pecchia, Djorkaeff, Aglietti, Ganz, Caio, Branca), ARBITRO: Bazzoli di Merano

Table with columns for teams and players: CLASSIFICA (JUVENTUS, VICENZA, SAMPDORIA, INTER, FIORENTINA, NAPOLI, LAZIO, BOLOGNA, MILAN, PARMA, ROMA, ATALANTA, UDINESE, PERUGIA, PIACENZA, CAGLIARI, VERONA H., REGGIANA), PIACENZA-UDINESE (1 Taibi, 22 Turci, 2 Polonia, 3 Sergio, 14 Conte, 5 Calori, 6 Lucchi, 24 Bia, 5 Tramezzani, 13 Bertotto, 7 Di Francesco, 16 Giannicchedda, 16 Scienza, 4 Rossitto, 17 Valeri, 11 Piovani, 10 Stroppa, 9 Luiso, 11 Poggi, 18 Tentoni, 7 Amoroso), ARBITRO: Lana di Torino

Table with columns for teams and players: REGGIANA-FIORENTINA (22 Ballotta, 1 Toldo, 19 Hatz, 2 Carnasciali, 27 Galli, 19 Paladino, 6 Betsersdorfer, 16 Falcone, 31 Grossi, 17 Pusceddu, 28 Parente, 4 Giannicchedda, 20 Sabau, 20 Bigica, 4 Mazzola, 10 Rui Costa, 7 Schenardi, 7 Schwarz, 25 Pacheco, 8 Baiano, 11 Simutenkov, 11 Oliveira), ARBITRO: Trentalange di Torino

Table with columns for teams and players: ROMA-PERUGIA (1 Cervone, 1 Kocic, 4 Annoni, 15 Matrecano, 6 Aldair, 7 Krek, 13 Petrucci, 5 Dicara, 3 Lanna, 4 Castellini, 7 Moriero, 8 Maniccone, 15 Di Biagio, 19 Gautieri, 25 Choutos, 27 Cottini, 18 Tommasi, 10 Giunti, 9 Balbo, 11 Rapajc, 17 Totti, 26 Pizzi, 7 Magalanes), ARBITRO: Racalbuti di Gallarate

Table with columns for teams and players: SAMPDORIA-CAGLIARI (1 Ferron, 1 Abate, 2 Balleri, 2 Pancaro, 6 Sacchetti, 4 Villa, 11 Mihajlovic, 13 Scugugia, 7 Pesaresi, 3 Bettarini, 14 Karembeu, 11 Muzzi, 20 Veron, 26 Berretta, 4 Franceschetti, 20 Sanna, 8 Laigle, 6 Lonstrup, 10 Mancini, 15 Cozza, 9 Montella, 28 Tovalieri), ARBITRO: Boggi di Salerno

Table with columns for teams and players: VERONA-LAZIO (12 Guardalben, 1 Marchegiani, 6 Fattori, 2 Negro, 24 Siviglia, 13 Nesta, 16 Baroni, 3 Fish, 3 Vanoli, 5 Favalli, 30 Ametrano, 14 Fuser, 7 Oriandini, 15 Baronio, 15 Bacci, 18 Nedved, 8 Ficcadenti, 7 Rambaudi, 27 Maniero, 9 Casiraghi, 28 Zanini, 11 Signori), ARBITRO: Braschi di Prato